■ **SALÒ.** Parte la campagna acquisti dopo l'arrivo del tecnico

Comincia l'era-Nunziata In difesa sarà rifondazione

Preso l'88 Mariotti dal Südtirol. Si tratta per Ragnoli e Sbaccanti

Ieri il nuovo allenatore del Salò, Carmine Nunziata, ex mezz'ala del Brescia, ha fatto una prima ricognizione sulla rosa con il direttore generale Eugenio Olli e l'operatore di mercato Beppe Bazoli. Poi è andato a Montichiari per vedere la gara della sua ex squadra.

Dei «vecchi» del Salò sono già stati riconfermati gli attaccanti Marrazzo e Quarenghi, i centrocampisti Sella, Pedrocca e Tognassi, i difensori Ferretti e Martinazzoli. Costituiranno lo zoccolo duro anche per il 2007-08. Per quanto riguarda i giovani, i biancazzurri si ritrovano con tre terzini di sinistra: Savoia, '87, protagonista di una brillante stagione, Longhi, '89, promosso in pianta stabile, e Secchi, '88, che rientrerà dal prestito al Mantova. Curioso il fatto che sabato sera, nella finalissima del torneo di Padenghe, al quale hanno partecipato compagini juniores di alto livello (Cremonese, Lumezzane, ecc.), proprio Secchi, che abita lì vicino, si sia fatto parare da Menegon il rigore decisivo, consegnando il trofeo al Salò, vittorioso in maniera sorprendente sul più quotato Mantova.

Il nuovo tecnico Nunziata

Non rimarranno di sicuro né il centrocampista Misso, cresciuto nelle giovanili del Milan, ex del Palazzolo, arrivato a dicembre da Cagli, provincia di Pesaro-Urbino, né i difensori Caurla (veronese di Caprino, ex del Palazzolo) e De Guidi (tornerà al Verona, società dalla quale era giunto in prestito). Per gli altri sono in corso le valutazioni del caso. Considerando che l'anno prossimo bisognerà schierare almeno un '89, due '88 e un '87, bisognerà scegliere bene a livello di compagini Berretti e Primavera. A tale proposito uno che dovrebbe essere tesserato è il terzino destro Klaus Mariotti, '88, dell'Alto Adige.

Intanto cominciano a circolare due nomi di spicco: il difensore Maurizio Ragnoli, '82, e il centrocampista Valentino Sbaccanti, '80. Due elementi ricchi di esperienza. Il primo è del Pergocrema, e sta disputando i play off di C2; il secondo è del Montichiari.

Nunziata, che ha giocato pure nel Foggia di Zeman, applicherà il 4-3-3, lo stesso modulo del suo predecessore (Roberto Bonvicini) e del tecnico boemo. Ha bisogno di elementi rapidi, che si sacrifichino per il collettivo ed entrino in velocità negli spazi liberi. Lui, che abita con la famiglia a Sesto S. Giovanni, ha detto di voler effettuare cinque allenamenti settimanali, come una squadra di professionisti. Dalla Sardegna (tre stagioni nell'Arzachena, e l'ultima ad Alghero, non conclusa, poiché licenziato in inverno, quando occupava il secondo posto nel girone) non ha portato con sé alcun componente dello staff. Sembra intenzionato a fare molto (se non tutto) da solo.

Sergio Zanca